



Biennale Democrazia 2013

in collaborazione con il GIS D&P (Groupement d'intérêt scientifique sur la participation du public aux processus décisionnels et la démocratie participative)

Table ronde

« Grands Ouvrages : contester, participer, décider »

Conversation au tour des mobilisations citoyennes contre les infrastructures en Europe. Comment impliquer les citoyens avant la décision

« Grandi opere: contestare, partecipare, decidere »

Conversazione intorno alle mobilitazioni di protesta in Europa contro le infrastrutture e sulla necessità di coinvolgere cittadini in un confronto pubblico prima che le decisioni siano prese

Sabato 13 aprile

ore 21.00

Teatro Gobetti, Torino

Présentation

En partant des contestations des grands projets d'aménagement, telles que la contestation de la ligne à grande vitesse Turin-Lyon en Italie, de l'aéroport de Notre-Dame-des Landes en France, du réaménagement de la gare de Stuttgart en Allemagne, cette table ronde vise à explorer la façon dont les mobilisations citoyennes contre les projets d'infrastructures se produisent et sont gérées par les autorités publics. Quelles comparaisons peut-on faire entre les cas cités ? Pourquoi ce type de projets produit-il des contestations si fortes et si récurrentes en Europe ? Existe-il un modèle participatif en mesure d'intégrer les citoyens et de donner un cadre aux conflits que suscitent les projets d'infrastructures ? Quelle demande de participation véhiculent les mobilisations ? Comment les contestations peuvent-elles orienter vers d'autres choix ? Autant de questions qui interrogent les processus d'élaboration des grands projets d'aménagement, leur orientation vers le développement durable, l'efficacité sur la longue durée des dispositifs participatifs déjà existants, comme le débat public en France, ou l'absence de démarches institutionnalisées de concertation, comme en Italie. Quelles enseignements peut-on tirer des différents cas cités pour transformer les processus d'élaboration et de décision des grands projets d'infrastructure dans un sens plus participatif ?

Presentazione

Partendo dai casi delle contestazioni alle grandi opere, come il conflitto della TAV Torino Lione, della costruzione dell'aeroporto di Notre Dame des Landes in Francia, del rifacimento della stazione di Stoccarda in Germania, questa tavola rotonda mira a capire come si producono le mobilitazioni di protesta contro i progetti delle infrastrutture e come sono gestite dalle autorità. Perché questi tipi di progetto producono delle contestazioni così violente e frequenti in Europa? Quali paragoni sono possibili tra i diversi casi citati? Esiste un modello partecipativo in grado di integrare i bisogni dei cittadini nei progetti d'infrastrutture senza arrivare alla contrapposizione frontale tra le parti interessate? Quale esigenza di partecipazione veicolano queste mobilitazioni? Tutte domande che mettono in questione i dispositivi partecipativi già esistenti, come il dibattito pubblico in Francia e la sua efficacia sul lungo periodo, ma che allo stesso tempo pongono la questione del modo disarticolato in cui i progetti di grandi opere sono realizzati in paesi come l'Italia in cui nessun processo di concertazione o di partecipazione precedente alla realizzazione delle infrastrutture è previsto per legge, pur essendo auspicabile. Quali insegnamenti si possono ricavare dai diversi casi citati per



BIENNALE DEMOCRAZIA

sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

trasformare in senso più partecipativo i processi di elaborazione e di decisione dei progetti d'infrastrutture?

Programme/ Programma

Intervenants/Relatori:

- Introduction et facilitation de la discussion par **Iolanda Romano:**

« L'Italie au de là du cas de la ligne grande vitesse Turin-Lyon. Une loi nationale pour rendre obligatoire le débat public sur les infrastructures (Qu'est-ce que l'on peut apprendre de l'expérience française ?) »

Introduzione e facilitazione della discussione Iolanda Romano

« L'Italia oltre il caso Tav. Una legge nazionale per rendere obbligatorio il confronto pubblico sulle infrastrutture (che cosa possiamo imparare dall'esperienza francese ?) »

- **Jean-Michel Fourniau et Loic Blondiaux**

« Conflits territoriaux et démocratie délibérative. Le débat public en France un exemple encore à suivre ? »

« Conflitti territoriali e democrazia deliberativa. Il dibattito pubblico in Francia, un esempio ancora da seguire ? »

- **Ilaria Casillo**

« Modèles de mobilisation et trajectoires des contestations : de la ligne en grande vitesse Turin –Lyon au cas de la gare de Stuttgart »

« Modelli di mobilitazione e traiettorie delle contestazioni: dalla linea ad alta velocità Torino-Lione al caso della stazione di Stoccarda »

- **Giovanni Castellucci** (AD di Autostrade per l'Italia) – in attesa di conferma

« Le cas de débat public sur la Gronda de Gênes ».

« Il caso del dibattito pubblico sulla Gronda di Genova »

- **Conclusions/ Conclusioni Luigi Bobbio :**

« Quels modèles de participation du public se dégagent de la comparaison France/Italie ? »

« Quali modelli di partecipazione del pubblico emergono dal confronto Italia/Francia ? »